

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94791>

TITOLO DEL PROGETTO:

AGIRE PER CONOSCERE, CONOSCERE PER PROTEGGERE CON LEGAMBIENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e Riqualificazione Urbana

Area di Intervento:

02 - Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

Codifica: C02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è "Aumentare la consapevolezza delle emergenze ambientali fra i cittadini e fra le istituzioni, affinché vi sia piena conoscenza sulle azioni necessarie per difendere e tutelare i beni ambientali".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 9.1 gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azione 1.1.1: monitoraggio della qualità dell'aria

Attività a)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

Gli operatori volontari del servizio civile saranno chiamati a collaborare con i responsabili delle 2 sedi di Legambiente nell'organizzazione della campagna di monitoraggio, attraverso lo studio della miglior metodica analitica per le analisi in situ e dei parametri più rappresentativi, nella ricerca di laboratori specializzati e nella scelta della strumentazione necessaria. Dovranno inoltre analizzare le criticità locali, individuando le zone maggiormente a rischio, pianificando luoghi e tragitti da monitorare e gli orari più rappresentativi da campionare

Attività b)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari del servizio civile parteciperanno, insieme ai responsabili delle 2 sedi di Legambiente, alla stesura della relazione finale in cui riportare, oltre ai dati ottenuti dal proprio monitoraggio, un'analisi sul contesto urbano o regionale tramite i dati ufficiali sulla qualità dell'aria emessi dagli organi competenti. Sarà cura dei tecnici di Legambiente e dei volontari del servizio civile, realizzare questo documento anche in diverse modalità grafiche (dossier, opuscoli informativi, infografiche web e social). I dati così raccolti e analizzati confluiranno anche nel dossier nazionale di Legambiente "Mal'Aria".

Azione 1.2.1: Attività di sensibilizzazione

Attività c)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari del servizio civile parteciperanno, insieme ai responsabili delle due sedi, alla raccolta dati e diffusione. Collaboreranno altresì all'organizzazione e gestione della tappa emiliano romagnola della campagna Treno Verde.

Azione 1.2.2: attività di scouting

Attività d)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari in servizio civile affiancheranno gli operatori delle 2 sedi di Legambiente nell'attività di scouting, nella redazione di un dossier e nell'organizzazione di attività di divulgazione dei dati raccolti.

Azione 2.1.1: monitoraggio acque, marine e beach litter

Attività e)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari del servizio civile saranno chiamati ad affiancare i volontari di Legambiente nella realizzazione delle campagne. Il loro coinvolgimento sarà sia in fase di progettazione delle azioni che nell'effettivo svolgimento delle iniziative. Questa attività potrà essere svolta anche in forma itinerante all'interno delle campagne di Legambiente (per esempio Goletta Verde). Rispetto le valutazioni di qualità sulle acque interne, i volontari dovranno interfacciarsi con le istituzioni nella richiesta dei dati rilevati da ARPAE per la presenza di fitofarmaci presenti nelle acque superficiali, quindi elaborando un dossier e seguendo gli aspetti organizzativi di un evento pubblico di presentazione dei risultati. I volontari saranno chiamati ad affiancare gli operatori di Legambiente in attività di raccolta e catalogazione dei rifiuti spiaggiati (beach litter) o riportati a terra dai pescatori (fishing for litter)

Azione 2.2.1: Attività di sensibilizzazione

Attività f)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari del servizio civile saranno chiamati ad affiancare i volontari di Legambiente nella realizzazione della campagna Goletta Verde. Il loro coinvolgimento sarà sia in fase di progettazione delle azioni che nell'effettivo svolgimento delle iniziative.

Azione 3.1.1 Monitoraggio sul dissesto idrogeologico in regione

Attività g)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari insieme agli esperti di Legambiente si occuperanno dell'individuazione delle aree maggiormente colpite dal problema del dissesto idrogeologico in Emilia Romagna.

Azione 3.2.1. Monitoraggio sul consumo di suolo in regione e sulle attività di rigenerazione urbana

Attività h)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari si occuperanno del monitoraggio dello stato di avanzamento di alcune opere che prevedono consumo di suolo e loro elaborazione attraverso la redazione di dossier divulgativi affidandosi anche a pubblicazioni da parte degli enti di riferimento. I volontari in servizio civile collaboreranno con operatori ed esperti di Legambiente nella raccolta dei dati, nella redazione del dossier e nell'organizzazione di un momento di divulgazione.

Azione 3.2.2 Monitoraggio dello stato di avanzamento degli effetti dell'Emergenza Climatica

Attività i)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari insieme agli esperti di Legambiente si troveranno a monitorare la frequenza degli eventi climatici estremi (rilevanza sulla stampa) che interessano il territorio regionale, segnalandoli alle piattaforme nazionali di Legambiente (osservatorio CittàClima) e producendo elaborati finalizzati alla comunicazione degli effetti dei Cambiamenti Climatici. L'analisi sarà funzionale all'individuazione di aree particolarmente suscettibili al rischio idrogeologico e climatico più in generale. I volontari si occuperanno della ricerca, elaborazione e comunicazione degli eventi climatici estremi e della verifica delle municipalità che hanno adottato delibere sull'emergenza climatica e della loro effettiva applicazione

Azione 3.2.1 Monitoraggio della fruibilità delle aree protette in regione

Attività j)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari insieme agli esperti di Legambiente si occuperanno dell'analisi del sistema delle aree protette regionali e della Rete Natura 2000, raccolta dati sulla fruizione delle stesse (numero di visitatori, di scolaresche coinvolte, iniziative realizzate), in particolare delle aree interne alla regione, nell'area della Città Metropolitana e nelle aree del Parco del Delta del Po. Si occuperanno del dialogo con i Circoli di Legambiente delle aree interessate (in particolare le aree interne) per raccoglierne ed elaborarne le criticità

Azione 4.1.1 Raccolta dati sulla raccolta differenziata e sulle buone pratiche di riduzione rifiuti in regione

Attività k)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari insieme agli esperti di Legambiente si troveranno ad elaborare i risultati dei questionari inviati ai vari comuni della regione Emilia-Romagna, nell'ambito della campagna regionale Ecoforum Rifiuti, relativamente alle modalità di raccolta rifiuti, ai sistemi tariffari, alle azioni virtuose e nella raccolta ed elaborazione dati relativi alla

quantità di rifiuti prodotti e recuperati. Si occuperanno inoltre della comunicazione e valorizzazione delle buone pratiche di gestione rifiuti presenti in regione e della raccolta dati rispetto alle abitudini anche di esercizi privati, nell'impiego dell'usa e getta.

Si occuperanno anche del dialogo con enti ed istituzioni per rilevamento dati, elaborazione degli stessi per la costruzione del dossier Comuni Ricicloni Emilia-Romagna; organizzazione dell'appuntamento regionale di Ecoforum Rifiuti

Azione 4.2.1 attività di sensibilizzazione sulla problematica dell'usa e getta in plastica

Attività l)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari in servizio civile collaboreranno con operatori ed esperti di Legambiente nella raccolta dei dati sull'utilizzo dell'usa e getta nelle mense scolastiche, nelle mense ospedaliere rivolte al personale, in alcune aziende campione e in alcune sagre/feste significative nelle due province di Bologna e Piacenza. Si occuperanno poi della sensibilizzazione di amministrazioni, enti locali, scuole, aziende all'utilizzo di materiali compostabili o lavabili in sostituzione dell'usa e getta.

Azione 5.1.1: Attività con le scuole.

Attività m)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari e gli esperti delle associazioni realizzeranno, in modo congiunto percorsi didattici rivolti alle scuole sia primaria che secondaria, adattando l'argomento, per molti aspetti del tutto tecnico, alle diverse tipologie di scuole anche incrociandoli con i temi delle campagne nazionali dell'associazione. Si potranno realizzare delle slide da utilizzare in classe e del materiale informativo, da lasciare agli studenti.

I volontari del servizio civile affiancheranno i volontari di Legambiente nella realizzazione della attività nelle scuole, preparando i materiali e affiancando gli esperti dell'associazione nelle lezioni in classe.

Azione 5.1.2: Costruzione di comunicati stampa e infografiche per i principali canali social dell'associazione

Attività n)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

Durante l'anno di servizio civile si dovranno realizzare comunicati stampa, infografiche per i principali canali social dell'associazione riguardo ai temi individuati in precedenza, le campagne nazionali, regionali e locali, i momenti di divulgazioni organizzati.

I volontari del servizio civile saranno chiamati ad affiancare i volontari di Legambiente nella realizzazione di queste attività e nell'elaborazione di forme innovative di coinvolgimento della popolazione e di divulgazione delle informazioni.

Azione 5.1.3: progettazione di seminari/convegni, mobilitazioni e coinvolgimento diretto dei cittadini in azioni di volontariato ambientale e citizen science

Attività o)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

Durante l'anno di servizio civile, i volontari dovranno progettare iniziative di coinvolgimento del pubblico per divulgare le tematiche affrontate favorendone la partecipazione e la responsabilizzazione sulle tematiche ambientali. Il volontario entrerà a conoscenza delle reti associative vicine.

Col supporto degli esperti dell'associazione i volontari si troveranno a gestire gli aspetti organizzativi e comunicativi delle iniziative. Saranno inoltre parte attiva nello svolgimento delle mobilitazioni, acquisendo capacità di leadership.

Azione 6.1.1 Fornire indicazioni su come l'approccio ad uno stile di vita più ecologico possa aiutare anche le famiglie meno abbienti

Attività p)

Ruolo degli operatori volontari (sede di Bologna, sede di Piacenza)

I volontari supporteranno gli operatori di Legambiente nell'organizzazione e realizzazione delle attività e nella creazione di un database di aziende in relazione con i temi da trattare negli incontri

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;

- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94791>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria ed eventuale impiego anche in giorni festivi.

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata (Goletta Verde, compagne, ecc.) in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019.

Le giornate di formazione generale, specifica (vedi box relativi) potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato e della domenica anche in sedi esterne (spese a carico dell'ente).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti...), per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In considerazione del numero dei volontari dei progetti delle sedi ASC interessate verranno attivate le seguenti sedi presso le quali la Formazione generale sarà erogata:

Arci Servizio Civile Bologna via Emilio Zago n. 2 - 40128 Bologna

Arci Emilia-Romagna via S.Maria Maggiore n. 1 Bologna

Centro STAV via Collamarini n. 22 Bologna

Circolo Arci Guido Guernelli via Gandusio n. 6 Bologna

ASC Lombardia Via dei Transiti, 21 Milano

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione:

Legambiente Emilia-Romagna, via Massimo Gorki 6 – Bologna

Legambiente Piacenza, via Giordani 2 - Piacenza

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Considerata la necessità per i volontari di inserirsi con gradualità nelle dinamiche del gruppo, di prendere confidenza con le strumentazioni e di bilanciare opportunamente le attività teoriche con quelle pratiche, la formazione specifica sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terzo mese dall'avvio del progetto. Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà comunque erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

+ CULTURA + AMBIENTE + SOCIALITA': GIOVANI CITTADINI CONSAPEVOLI

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6